
Comune di Rocca Susella

Esercizio 2023

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- b) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- c) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- d) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- e) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

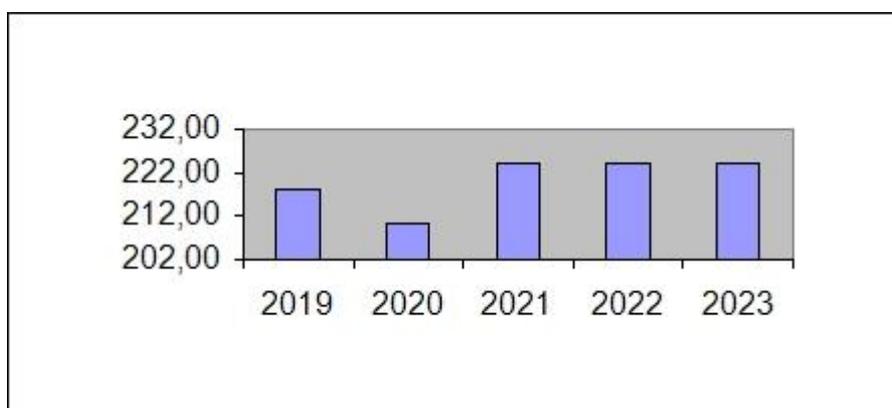
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	218	210	224	224	224



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Barzon Pierluigi – Sindaco
 Saccardi Marco - Vice Sindaco
 Sturla Riccardo – Consigliere
 Pette' Silvia - Consigliere
 Rodeghiero Anna - Consigliere
 Torlasco Giorgio - Consigliere
 Auricella Donatella - Consigliere
 Sturla Luciano - Consigliere
 Antoninetti Massimo - Consigliere
 Pecile Aldo - Consigliere
 Fassardi Giuseppe - Consigliere

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

PREMESSO che

- i Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegele, Rocca Susella con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali ;
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" da parte dei comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegele, Rocca Susella delle funzioni " di cui all'art. 14 comma 27 lettere A, B, C, D, E, F, H, I, L e L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico ;
- con deliberazioni della Giunta dell'Unione è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle seguenti funzioni/servizi conferiti dai comuni all'Unione dei comuni "Borghi e valli dell'Oltrepò" ;
- con deliberazioni della Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegele, Rocca Susella ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;
- con decreto del Presidente dell'Unione n. 02 del 27/07/2023 sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione; ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Segretario</i>	1	1	1	1	1
<i>Posizioni organizzative / Elevanti Qualifiche</i>	5	5	5	5	5
<i>Dipendenti</i>	0	0	0	0	0
<i>Totale</i>	6	6	6	6	6

Condizione giuridica dell' ente:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Rocca Susella non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%					
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO

Relazione di fine mandato 2023

Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa. Durante il mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale e sono stati approvati o modificati regolamenti di competenza comunale.

Personale: questo Comune ha costituito un'Unione di Comuni composta dai Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Monteseale, Rocca Susella e Calvignano denominata "Unione dei Comuni Lombarda "Borghi e Valli d'Oltrepo" ed il personale risulta tutto trasferito all'Unione dal 1° gennaio 2018 come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30/11/2017.

Lavori pubblici:

ANNO 2019	01.05.2 - 8.530 / 430 / 1 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO ED ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO COMUNALE SITO IN LOCALITÀ SUSELLA SEDE MUNICIPALE. (FINANZIATI DA MIN. INTERNO E OO.UU)	€ 50.898,88
ANNO 2019	10.05.2 - 8.230 / 435 / 2 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE DELLA STRADA CASTAGNOLA MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIANO VIABILE E SCOLO DELLE ACQUE METEORICHE. CUP G87H19000110001 CIG: 7816257353	€ 40.790,91
ANNO 2019	08.01.2 - 8.560 / 477 / 1 SPESA PER LAVORI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE.	€ 1.244,40

Relazione di fine mandato 2023

ANNO 2019	08.01.2 - 8.560 / 477 / 2 SPESA PER LAVORI PER INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZ. IDRAULICA LOC. LAVAGGIO (CONTRIBUTO REG. LOMBARDIA E AVANZO AMM.)	€ 111.020,00
ANNO 2019	12.09.2 - 9.530 / 546 / 1 SPESA PER COSTRUZIONE LOCULI CIMITERI COMUNALI (CON CONTRIBUTO CMOP-PRIVATI -AVANZO DI AMM.)	€ 62.715,66
ANNO 2020	01.05.2 - 8.530 / 430 / 3 PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE- D.L.14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126. (FINANZIATI DA MIN. INTERNO)	€ 63.118,00
ANNO 2020	10.05.2 - 8.550 / 435 / 3 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA LOC. COLOMBARA E FORMAZIONE DEPOSITO INERTI CIG: 8296993F35 - CUP: G87H20000310001 (D.L. 30/04/2019)	€ 11.529,61
ANNO 2020	10.05.2 - 8.280 / 439 / 1 PROGETTAZIONE INERENTE LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DELLA FRAZ. SAN PAOLO (FINANZIATO DA MINISTERO DELL'INTERNO)	€ 95.646,66
ANNO 2020	10.05.2 - 8.330 / 471 / 1 ACQUISIZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO	€ 19.276,00

Relazione di fine mandato 2023

	ECONOMICO	
ANNO 2020	08.01.2 - 8.560 / 477 / 1 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE IDRAULICO-FORESTALI NEL TRATTO DEL "FOSSO RILE" APPARTENENTE AL RETICOLO IDRICO MINORE CIG: ZAF2D38F3E CUP: G83H19001520005 CONTRIBUTO CMOP	€ 15.335,74
ANNO 2020	08.01.2 - 8.560 / 477 / 2 SPESA PER LAVORI PER INTERVENTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZ. IDRAULICA LOC. LAVAGGIO (CONTRIBUTO REG. LOMBARDIA E AVANZO AMM.)	€ 99.497,18
ANNO 2020	08.01.2 - 8.580 / 478 / 1 PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO (FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO)	€ 61.360,82
ANNO 2020	08.01.2 - 8.530 / 480 / 2 LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI DIFESA DEL SUOLO SUL RETICOLO IDRICO MINORE D.L. N. 76/2020 FINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA BURL N.20 DEL 11/05/2020)	€ 20.000,00
ANNO 2020	08.01.2 - 8.550 / 481 / 1 INTERVENTO DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL PALAZZO MUNICIPALE E DEL CIMITERO IN LOC. SUSELLA (DCP 14 GENNAIO 2020)	€ 49.558,88

Relazione di fine mandato 2023

ANNO 2021	10.05.2 - 6.130 / 300 / 1 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALE A SERVIZIO DELLA LOCALITA' LAVAGGIO E MEZZENASCO (MIN. DELL'INTERNO)	€ 147.765,50
ANNO 2021	10.05.2 - 6.130 / 300 / 2 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA LE LOC. GAMINARA-CASTIGNOLI (FIN. DA REGIONE LOMBARDIA)	€ 39.322,76
ANNO 2021	10.05.2 - 6.130 / 300 / 3 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE SAN PAOLO MEDIANTE CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO (FINANZIATI DA MINISTERO DELL'INTERNO)	€ 761.437,49
ANNO 2021	10.05.2 - 6.130 / 300 / 4 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALE PRESSO STRADA CASTIGNOLI E STRADA POGGIO ALEMANNO (FINANZIATI DA MINISTERO DELL'INTERNO)	€ 80.065,13
ANNO 2021	10.05.2 - 6.130 / 300 / 5 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE DI COMPENSA COMUNALE CIG 89218553A8 CUP G87H21030600001 (FINANZIATI DA MINISTERO DELL'INTERNO)	€ 99.159,38

Relazione di fine mandato 2023

ANNO 2021	01.05.2 - 8.530 / 430 / 3 PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE- D.L.14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126. (FINANZIATI DA MIN. INTERNO)	€ 63.118,00
ANNO 2021	08.01.2 - 8.560 / 477 / 1 LAVORI DI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE IDRAULICO-FORESTALI DI UN TRATTO DEL FOSSO DENOMINATO URIA' CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE	€ 14.650,63
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 480 / 2 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI DIFESA DEL SUOLO SUL RETICOLO IDRICO MINORE. (FINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA BURL N.20 DEL 11/05/2020)	€ 78.079,38
ANNO 2021	08.01.2 - 8.530 / 480 / 4 LAVORI DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI DEFLUSSO DEL FOSSO URIA'- LOC. SAN PAOLO E CA' FABBRI (CON CONTRIBUTO DI REGIONE LOMBARDIA-PIANO DEGLI INTERVENTI FIN CON ART.1 C 1028 L. 145/2018- ANNO 2021- APPR. DAL DIP PROT. CIV 09/07/21 NOTA POST 30912P)	€ 78.889,75
ANNO 2021	11.02.2 - 8.780 / 500 / 2 PROGETTAZIONE PER	

Relazione di fine mandato 2023

	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE LAGHETTI ANTINCENDIO IN LOC. CHIUSANI E IN LOC. GAMINARA (FINANZIATI CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO) DECRETO 3 MAGGIO 2021	€ 47.606,64
ANNO 2021	12.09.2 - 9.530 / 546 / 2 SPESA PER MESSA IN SICUREZZA CIMITERI COMUNALI (CON CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA)	€ 29.700,00
ANNO 2022	10.05.2 - 6.130 / 300 / 3 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE SAN PAOLO MEDIANTE CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO (FINANZIATI DA MINISTERO DELL'INTERNO)	€ 36.626,58
ANNO 2022	01.05.2 - 6.130 / 420 / 5 TRASF ALL' UNIONE "BORGHI E VALLI D'OLTREPO" PER COFINANZIAMENTO BANDO GAL (FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE)	€ 15.200,00
ANNO 2022	01.08.2 - 6.430 / 423 / 1 TRASF. ALL'UNIONE QUOTA SPESE PER SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (FIN. DA ONERI)	€ 1.145,00
ANNO 2022	06.01.2 - 7.880 / 443 / 1 PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE SAN ZACCARIA (FINANZIATO DA FONDO PROGETTAZIONE	€ 17.065,36

Relazione di fine mandato 2023

	AREE INTERNE)	
ANNO 2022	10.05.2 - 8.330 / 471 / 1 ACQUISIZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€ 49.288,80
ANNO 2022	08.01.2 - 8.530 / 480 / 5 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA LOCALITA' MEZZENASCO (FINANZIATO CON CONTRIB MINISTERO DELL'INTERNO DL. 34 DEL 30/04/2019 E LEGGE 126 DEL 13/10/2020)	€ 83.158,02
ANNO 2022	08.01.2 - 8.530 / 480 / 6 INTERVENTO DI MESSA MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSO COLATORE IN LOC. SAN GERVASO CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO (FINANZIATO CON CONTR. MINISTERO DELL'INTERNO ART.1, COMMA 407, LEGGE 30/12/2021N.234)	€ 9.992,00
ANNO 2023	01.05.2 - 6.130 / 412 / 1 INTERVENTO DI COMPLETAMENTO STRUTTURA "EX SCUOLA" IN LOC. CHIUSANI (CON FONDI PROPRI E CONTRIBUTO CMOP)	€ 5.990,20
ANNO 2023	01.05.2 - 6.130 / 413 / 1 SPESA PER ACQUISIZIONE ARREDI SALA CONSILIARE (SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	€ 5.247,22

Relazione di fine mandato 2023

ANNO 2023	01.05.2 - 6.190 / 425 / 2 TRASF. ALLA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE PER PROGETTO AREST (ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE) - NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI DOP) FIN CON FONDI PROPRI	€ 3.800,00
ANNO 2023	01.05.2 - 8.530 / 430 / 1 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO ED ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO COMUNALE SITO IN LOCALITÀ SUSELLA SEDE MUNICIPALE. (FINANZIATI DA MIN. INTERNO)	€ 83.469,46
ANNO 2023	10.05.2 - 8.330 / 471 / 1 ACQUISIZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€ 34.064,57

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato .

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	144.350,00	143.840,00	144.805,00	136.915,00	140.725,00

Relazione di fine mandato 2023

<i>Raccolta differenziata</i>	54.040,00	46.090,00	50.275,00	47.395,00	51.515,00
<i>Percentuale racc.diff.</i>	37,44 %	32,04 %	34,72 %	34,62 %	36,61 %

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Rocca Susella ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fondo funzioni fondamentali	13.086,57	1.162,10	0,00
Fondo funzioni	0,00	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	2.311,48	1.397,57	0,00
Risorse sanificazione	1.068,74	0,00	0,00
Risorse trasporto scolastico	9.074,45	0,00	0,00
Risorse Polizia Locale	35,00	0,00	0,00
Fondo maggiori oneri utenze	0,00	0,00	4.557,80

Relazione di fine mandato 2023

Modello CERTIF-COVID-19	
<p>Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2021 Comune di ROCCA SUSELLA</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	<i>Importi in euro</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-5.074
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-5.267
Saldo complessivo	193
Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati	
	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	277
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totale	277

Relazione di fine mandato 2023

Modello CERTIF-COVID-19/2021	
<p>Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022 Comune di ROCCA SUSELLA</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	<i>Dati in euro</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	976
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-97
Saldo complessivo	1.073
	Importo
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluire in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	4.249
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	4.249
	Importo
ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Totale	

Relazione di fine mandato 2023

Modello CERTIF-COVID-19/2022	
<p>Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023 Comune di ROCCA SUSELLA</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	<i>(dati in euro)</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	6.593
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	2.353
Saldo complessivo	4.240
	Importo
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	4.249
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	0
Totale	4.249

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con

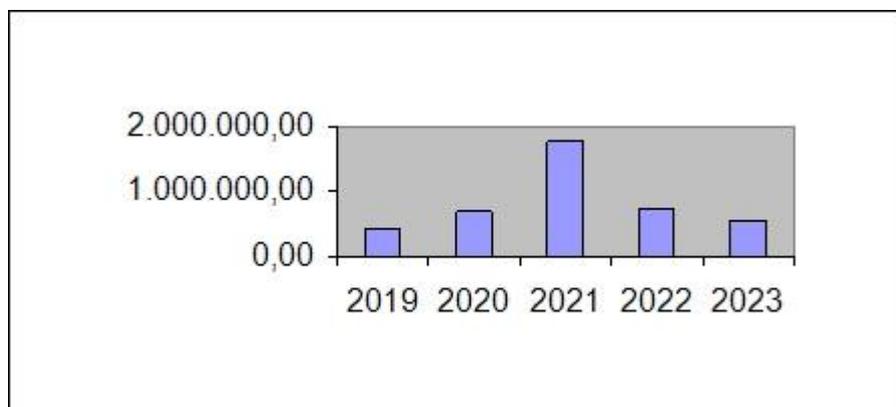
Relazione di fine mandato 2023

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	424.513,80	677.193,70	1.754.604,80	724.190,48	535.244,64
T1: Spese correnti	206.102,18	232.085,14	227.789,64	251.813,91	248.806,51
T2: Spese in c/capitale	167.162,46	375.627,23	1.439.722,26	248.546,32	190.321,29
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	23.574,00	25.166,88	25.937,34	26.743,98	27.588,45
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	27.675,16	44.314,45	61.155,56	197.086,27	68.528,39
TOTALE GENERALE SPESE	424.513,80	677.193,70	1.754.604,80	724.190,48	535.244,64



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

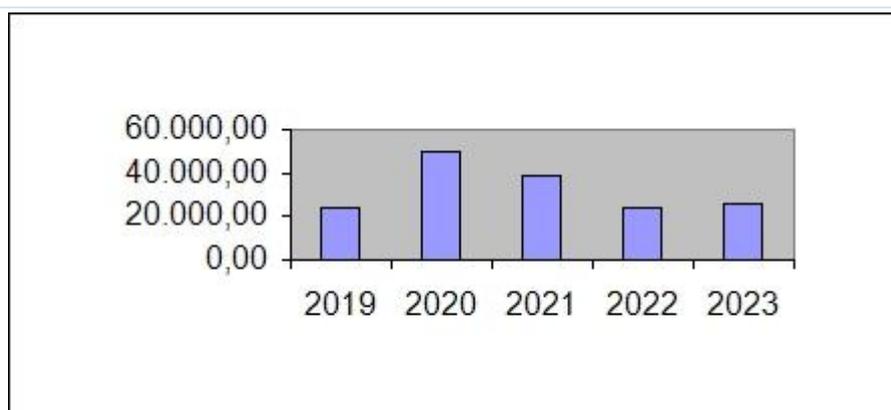
Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Relazione di fine mandato 2023

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	42.689,00	1.809,00	277,32	27.031,00	35.201,00
FPV per spese correnti	0,00	11.129,27	11.461,00	11.633,06	11.461,00
FPV per spese c/capitale	0,00	99.497,18	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	204.249,00	201.845,21	188.493,29	201.944,05	186.327,34
T2: Trasferimenti correnti	34.191,79	78.674,51	56.840,76	63.620,47	58.842,47
T3: Entrate extratributarie	20.955,00	19.408,31	27.294,08	26.437,60	28.782,27
T4: Entrate in c/capitale	229.162,33	281.430,85	1.458.778,75	231.598,54	182.730,53
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	488.558,12	581.358,88	1.731.406,88	523.600,66	456.682,61
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	27.675,16	44.314,45	61.155,56	197.086,27	68.528,39
Totale entrate dell'esercizio	516.233,28	625.673,33	1.792.562,44	720.686,93	525.211,00
Entrate complessive	558.922,28	738.108,78	1.804.300,76	759.350,99	571.873,00
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	206.102,18	232.085,14	227.789,64	251.813,91	248.806,51
FPV di parte corrente	11.129,27	11.461,00	11.633,06	11.461,00	11.461,00
T2: Spese in c/capitale	167.162,46	375.627,23	1.439.722,26	248.546,32	190.321,29
FPV c/capitale	99.497,18	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	483.891,09	619.173,37	1.679.144,96	511.821,23	450.588,80
T4: Rimborso prestiti	23.574,00	25.166,88	25.937,34	26.743,98	27.588,45
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	27.675,16	44.314,45	61.155,56	197.086,27	68.528,39
Totale spese dell'esercizio	535.140,25	688.654,70	1.766.237,86	735.651,48	546.705,64
Spese complessive	535.140,25	688.654,70	1.766.237,86	735.651,48	546.705,64
Avanzo di competenza	23.782,03	49.454,08	38.062,90	23.699,51	25.167,36



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Relazione di fine mandato 2023

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	157.562,61	231.752,41	317.404,94	927.889,19	337.679,20
Riscossioni totali	450.880,85	573.762,97	1.272.170,14	954.758,68	462.086,06
<i>di cui in c/residui</i>	33.609,30	94.698,63	64.170,40	406.055,21	93.151,02
<i>in c/competenza</i>	417.271,55	479.064,34	1.207.999,74	548.703,47	368.935,04
Pagamenti totali	376.691,05	488.110,44	661.685,89	1.544.968,67	696.509,51
<i>di cui in c/residui</i>	116.770,66	150.547,37	189.877,47	1.010.912,24	390.047,76
<i>in c/competenza</i>	259.920,39	337.563,07	471.808,42	534.056,43	306.461,75
Saldo di cassa al 31 dicembre	231.752,41	317.404,94	927.889,19	337.679,20	103.255,75
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	231.752,41	317.404,94	927.889,19	337.679,20	103.255,75
Residui attivi	100.968,73	149.720,48	669.050,91	423.002,11	456.045,38
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	2.007,00	3.111,49	84.488,21	251.018,65	299.769,42
<i>di nuova formazione</i>	98.961,73	146.608,99	584.562,70	171.983,46	156.275,96
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	169.339,20	352.865,63	1.436.706,07	615.097,40	401.587,23
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	4.745,79	13.235,00	153.909,69	424.963,35	172.804,34
<i>di nuova formazione</i>	164.593,41	339.630,63	1.282.796,38	190.134,05	228.782,89
FPV per spese correnti	11.129,27	11.461,00	11.633,06	11.461,00	11.461,00
FPV per spese in c/capitale	99.497,18	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	52.755,49	102.798,79	148.600,97	134.122,91	146.252,90
Parte accantonata	6.619,55	6.385,51	8.179,60	7.156,97	12.893,16
Fondo crediti dubbia esigib.	5.575,55	4.021,51	4.495,60	1.874,97	3.891,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.044,00	2.364,00	3.684,00	5.282,00	9.002,00
Parte vincolata	0,00	19.863,54	34.833,94	34.833,94	50.100,53
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	12.409,45

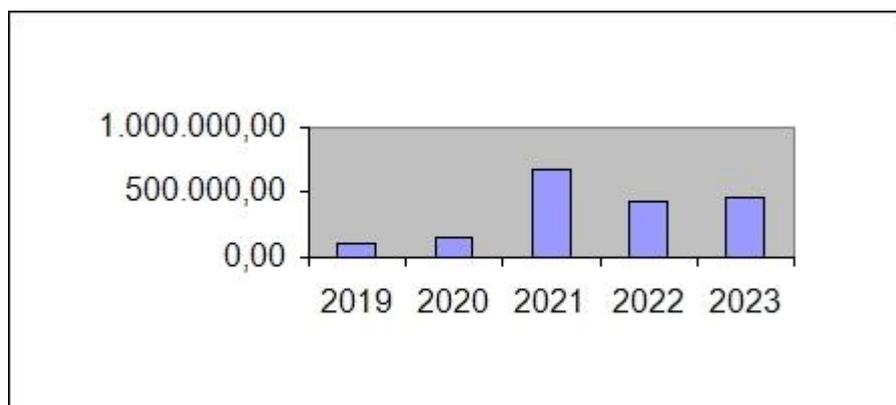
Relazione di fine mandato 2023

da trasferimenti	0,00	19.863,54	34.833,94	34.833,94	37.691,08
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	3.267,04	14.434,25	26.327,56	25.190,73	5.990,73
Parte disponibile	42.868,90	62.115,49	79.259,87	66.941,27	77.268,48

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	39.062,94	100.968,73	149.720,48	669.050,91	423.002,11
Riscossioni c/residui	33.609,30	94.698,63	64.170,40	406.055,21	93.151,02
% riscossioni c/residui	86,04	93,79	42,86	60,69	22,02
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-3.446,64	-3.158,61	-1.061,87	-11.977,05	-30.081,67
Totale residui da esercizi precedenti	2.007,00	3.111,49	84.488,21	251.018,65	299.769,42
Residui di nuova formazione	98.961,73	146.608,99	584.562,70	171.983,46	156.275,96
Totale dei residui da riportare	100.968,73	149.720,48	669.050,91	423.002,11	456.045,38

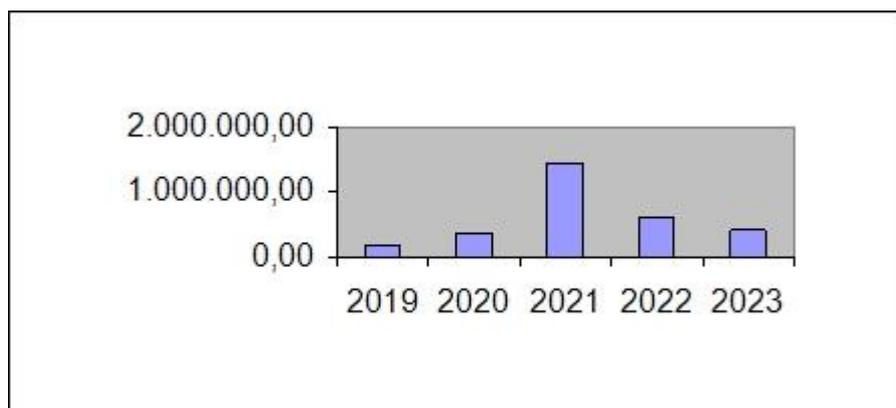


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

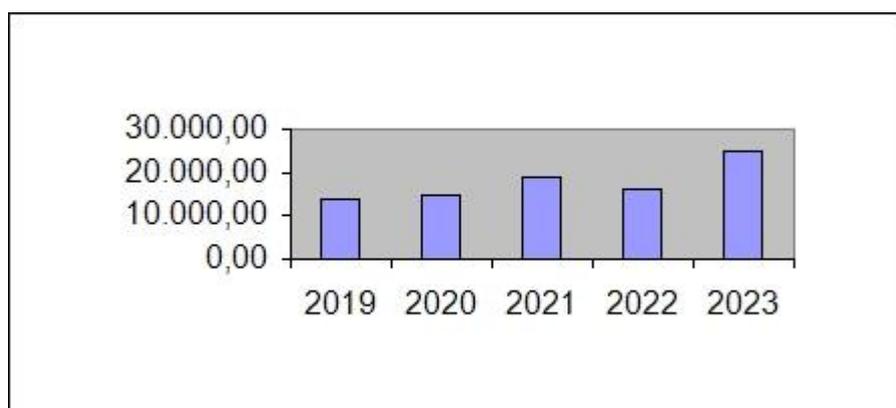
2019	2020	2021	2022	2023
------	------	------	------	------

Relazione di fine mandato 2023

Residui al 1° gennaio	127.122,57	169.339,20	352.865,63	1.436.706,07	615.097,40
Pagamenti c/residui	116.770,66	150.547,37	189.877,47	1.010.912,24	390.047,76
% pagamenti c/residui	91,86	88,90	53,81	70,36	63,41
Residui eliminati	-5.606,12	-5.556,83	-9.078,47	-830,48	-52.245,30
Totale residui da esercizi precedenti	4.745,79	13.235,00	153.909,69	424.963,35	172.804,34
Residui di nuova formazione	164.593,41	339.630,63	1.282.796,38	190.134,05	228.782,89
Totale residui da riportare	169.339,20	352.865,63	1.436.706,07	615.097,40	401.587,23



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,02	6,64	8,61	7,07	11,55
Residui attivi titolo I e III	13.558,02	14.692,20	18.585,21	16.148,49	24.834,72
Accertamenti correnti titoli I e III	225.204,00	221.253,52	215.787,37	228.381,65	215.109,61

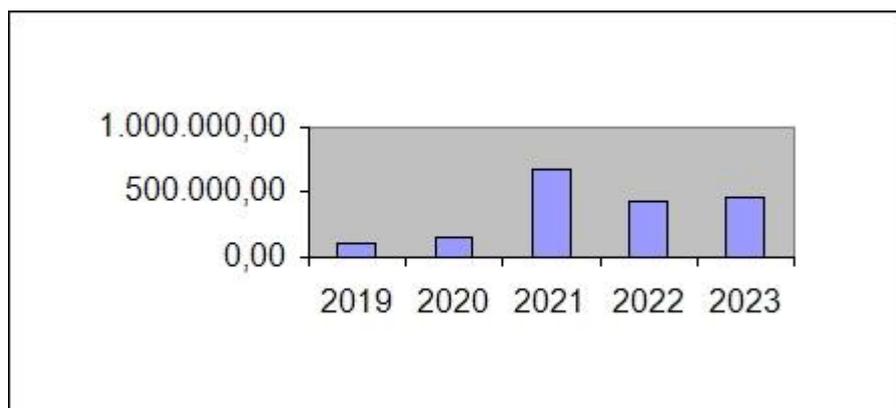


Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

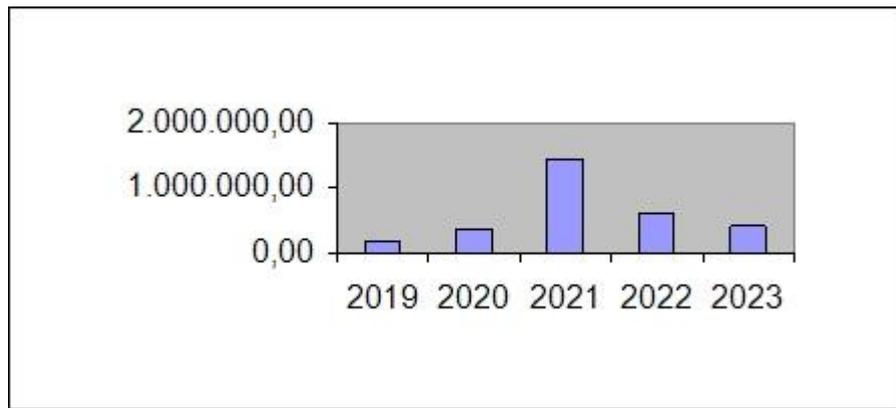
quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
3 anni precedenti	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
2 anni precedenti	0,00	1.000,00	1.244,40	1.237,04	180.939,05
Anno precedente	1.007,00	2.111,49	82.243,81	248.781,61	118.830,37
Residui da competenza	98.961,73	146.608,99	584.562,70	171.983,46	156.275,96
Totale residui al 31-12	100.968,73	149.720,48	669.050,91	423.002,11	456.045,38



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione/peggiorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	122,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	122,00	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	122,00	0,00	77,00	2.649,90	77.647,05
2 anni precedenti	341,85	1.438,00	2.649,90	119.575,28	41.879,09
Anno precedente	3.281,94	11.675,00	151.060,79	302.738,17	53.278,20
Residui da competenza	164.593,41	339.630,63	1.282.796,38	190.134,05	228.782,89
Totale residui al 31-12	169.339,20	352.865,63	1.436.706,07	615.097,40	401.587,23



Il dato evidenzia una migliorata “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una corretta gestione dei debiti secondo i principi contabili .

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’ Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l’evoluzione:

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	18.795,53	15.944,51	143,18	2.994,20	15.944,51	0,00	10.957,02	10.957,02
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	14.881,15	14.389,92	516,00	0,23	15.396,92	1.007,00	11.996,51	13.003,51
Titolo 3 - Extratributarie	4.386,26	3.274,87	0,00	1.111,39	3.274,87	0,00	2.601,00	2.601,00
Parziale titoli 1+2+3	38.062,94	33.609,30	659,18	4.105,82	34.616,30	1.007,00	25.554,53	26.561,53
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.407,20	73.407,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	39.062,94	33.609,30	659,18	4.105,82	35.616,30	2.007,00	98.961,73	100.968,73

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	75.030,00	68.934,92	2.349,29	72.680,71	3.745,79	54.562,21	58.308,00
Titolo 2 - In conto capitale	52.092,57	47.835,74	3.256,83	48.835,74	1.000,00	110.031,20	111.031,20
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	127.122,57	116.770,66	5.606,12	121.516,45	4.745,79	164.593,41	169.339,20

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz	Totale residui di fine gestione
---------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------	--	--

Relazione di fine mandato 2023

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>a g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	13.547,49	8.158,09	0,00	0,00	13.547,49	5.389,40	14.644,32	20.033,72
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	32.639,03	11.958,39	0,00	20.680,64	11.958,39	0,00	21.352,51	21.352,51
Titolo 3 - Extratributarie	2.601,00	2.599,91	0,00	1,09	2.599,91	0,00	4.801,00	4.801,00
Parziale titoli 1+2+3	48.787,52	22.716,39	0,00	20.681,73	28.105,79	5.389,40	40.797,83	46.187,23
Titolo 4 - In conto capitale	371.714,59	67.934,63	77,25	9.477,19	362.314,65	294.380,02	112.978,13	407.358,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	423.002,11	93.151,02	77,25	30.158,92	392.920,44	299.769,42	156.275,96	456.045,38

RESIDUI PASSIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	178.407,21	76.576,35	52.244,30	126.162,91	49.586,56	132.532,85	182.119,41
Titolo 2 - In conto capitale	436.690,19	313.471,41	1,00	436.689,19	123.217,78	95.527,39	218.745,17
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	722,65	722,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	615.097,40	390.047,76	52.245,30	562.852,10	172.804,34	228.782,89	401.587,23

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza

Relazione di fine mandato 2023

pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Rocca Susella ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	11.129,27	11.461,00	11.633,06	11.461,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	259.395,79	299.928,03	272.628,13	292.002,12	273.952,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	206.102,18	232.085,14	227.789,64	251.813,91	248.806,51
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.129,27	11.461,00	11.633,06	11.461,00	11.461,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.574,00	25.166,88	25.937,34	26.743,98	27.588,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		18.590,34	42.344,28	18.729,09	13.616,29	-2.442,88
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	277,32	9.566,00	16.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		18.590,34	42.344,28	19.006,41	23.182,29	13.557,12
Risorse accantonate di parte corrente	(-)	1.044,00	1.320,00	0,00	1.598,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

stanziante nel bilancio dell'esercizio N						
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	19.863,54	0,00	0,00	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		17.546,34	21.160,74	19.006,41	21.584,29	13.557,12
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.284,25	-1.554,04	1.794,09	-2.620,63	5.736,19
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		21.830,59	22.714,78	17.212,32	24.204,92	7.820,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	42.689,00	1.809,00	0,00	17.465,00	19.201,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	99.497,18	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	229.162,33	281.430,85	1.458.778,75	231.598,54	182.730,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	167.162,46	375.627,23	1.439.722,26	248.546,32	190.321,29
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	99.497,18	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		5.191,69	7.109,80	19.056,49	517,22	11.610,24
Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	14.970,40	0,00	2.857,14
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.191,69	7.109,80	4.086,09	517,22	8.753,10
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.191,69	7.109,80	4.086,09	517,22	8.753,10
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		23.782,03	49.454,08	38.062,90	23.699,51	25.167,36
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.044,00	1.320,00	0,00	1.598,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	19.863,54	14.970,40	0,00	2.857,14
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		22.738,03	28.270,54	23.092,50	22.101,51	22.310,22
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.284,25	-1.554,04	1.794,09	-2.620,63	5.736,19
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		27.022,28	29.824,58	21.298,41	24.722,14	16.574,03
O1) Risultato di competenza di parte corrente		18.590,34	42.344,28	19.006,41	23.182,29	13.557,12
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	9.566,00	16.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.044,00	1.320,00	0,00	1.598,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.284,25	-1.554,04	1.794,09	-2.620,63	5.736,19
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	19.863,54	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		21.830,59	22.714,78	17.212,32	14.638,92	-8.179,07

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Comune di Rocca Susella ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

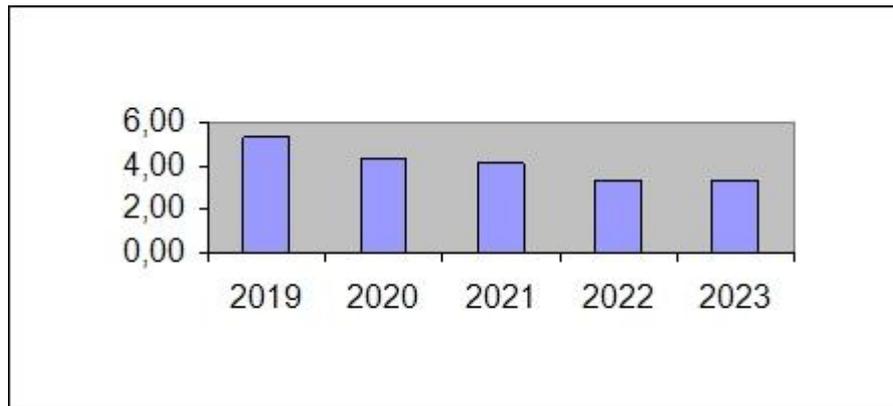
Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	307.070,45	283.496,45	258.779,45	232.482,11	206.098,13
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermin e (mutui)	307.070,45	283.496,45	258.779,45	232.482,11	206.098,13
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni di liquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	209,00	210	228	224	232
Debito pro-capite complessivo per abitante	1.469,23	1.349,98	1.134,99	1.037,86	888,35
Debito pro-capite netto solo da mutui	1.469,23	1.349,98	1.134,99	1.037,86	888,35

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	13.599,39	11.370,00	10.599,54	9.792,90	8.948,43
Entrate Correnti (*su anno-2)	256.682,48	263.937,15	259.395,79	299.928,03	272.628,13
% su Entrate Correnti	5,30	4,31	4,09	3,27	3,28
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il miglioramento del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della migliorata esposizione in termini di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e alle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l’altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull’argomento ha emanato “norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva” . Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del “se” le amministrazioni regionali e locali dispongano d’una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del “come” valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune di Rocca Susella non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’ “ Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una

profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	14.906,87	13.395,29	12.242,60	11.455,86	10.791,10
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.655,54
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		18.706,87	15.195,29	12.242,60	11.455,86	12.446,64

Relazione di fine mandato 2023

		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.773.354,88	1.823.627,08	2.082.522,27	2.985.305,34	3.340.432,19
	1.1	Terreni	14.383,38	14.383,38	14.383,38	14.383,38	14.383,38
	1.2	Fabbricati	385.079,33	372.717,32	363.631,73	416.144,75	405.821,14
	1.3	Infrastrutture	1.373.892,17	1.436.526,38	1.704.507,16	2.554.777,21	2.920.227,67
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.243.884,94	1.036.623,47	1.046.556,83	1.052.624,89	1.151.616,77
	2.1	Terreni	82.606,68	82.606,68	82.606,68	97.806,68	97.806,68
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	329.231,54	157.655,65	203.199,59	229.678,23	364.280,69
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	8.423,10	7.821,45	7.219,80	6.618,15	6.016,50
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.420,07	3.243,17	3.066,27	2.889,37	2.712,47
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	820.128,55	785.296,52	750.464,49	715.632,46	680.800,43
	2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9						
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			3.017.239,82	2.860.250,55	3.129.079,10	4.037.930,23	4.492.048,96
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	322,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	322,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	2.307,06	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d altri soggetti</i>	2.307,06	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		2.629,06	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.038.575,75	2.875.445,84	3.141.321,70	4.049.386,09	4.504.495,60
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale rimanenze</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	5.381,47	8.046,89	11.488,61	11.672,52	16.142,56
	<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Altri crediti da tributi	5.381,47	7.057,77	10.590,32	11.672,52	14.378,38
	<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	989,12	898,29	0,00	1.764,18
2	Crediti per trasferimenti e contributi	86.410,71	135.028,28	650.465,70	400.988,68	428.710,66
	<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	74.247,91	135.028,28	650.465,70	400.988,68	428.710,66
	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri soggetti	12.162,80	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
4	Altri Crediti	3.601,00	2.623,80	2.601,00	8.465,94	5.101,00
	<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> altri	3.601,00	2.623,80	2.601,00	8.465,94	5.101,00
<i>Totale crediti</i>		95.393,18	145.698,97	664.555,31	421.127,14	452.154,22
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	231.430,41	317.404,94	927.889,19	337.679,20	103.255,75
	<i>a</i> Istituto tesoriere	231.430,41	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	317.404,94	927.889,19	337.679,20	103.255,75

Relazione di fine mandato 2023

2	Altri depositi bancari e postali	219,25	0,00	0,00	1.554,01	2.380,19
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale disponibilità liquide</i>		231.649,66	317.404,94	927.889,19	339.233,21	105.635,94
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		327.042,84	463.103,91	1.592.444,50	760.360,35	557.790,16
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		3.365.618,59	3.338.549,75	4.733.766,20	4.809.746,44	5.062.285,76

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	496.676,58	647.920,60	647.920,60	647.920,60	647.920,60
II	Riserve	1.849.495,42	2.076.620,07	2.245.595,83	3.083.927,20	3.439.054,05
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	63.877,03	65.210,03	83.421,86	98.621,86	98.621,86
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.788.120,11	1.823.627,08	2.162.173,97	2.985.305,34	3.340.432,19
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	190.284,68	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.501,72	187.782,96	165.927,47	420.982,36	528.185,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.536.456,68	2.724.540,67	3.059.443,90	4.152.830,16	4.615.159,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	4.897,84	2.364,00	3.684,00	5.282,00	9.002,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.897,84	2.364,00	3.684,00	5.282,00	9.002,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		D)DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	296.370,72	258.779,45	233.932,23	36.536,88	36.536,88
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	296.370,72	258.779,45	233.932,23	36.536,88	36.536,88
2		Debiti verso fornitori	105.562,45	251.431,58	1.313.929,86	440.718,32	218.176,02
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	50.603,51	95.030,99	99.288,49	143.137,26	155.364,81
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	50.603,51	80.278,99	89.454,49	123.469,26	155.364,81
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	0,00	14.752,00	9.834,00	19.668,00	0,00
5		Altri debiti	13.173,24	6.403,06	23.487,72	31.241,82	28.046,40
	a	tributari	4.133,24	1.379,00	4.386,58	5.976,14	5.432,88
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00	2.500,00	3.800,00	3.383,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	9.040,00	5.024,06	16.601,14	21.465,68	19.230,52
TOTALE DEBITI (D)			465.709,92	611.645,08	1.670.638,30	651.634,28	438.124,11
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	358.554,15	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	317.968,43	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	317.968,43	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	1.785,72	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	38.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			358.554,15	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			3.365.618,59	3.338.549,75	4.733.766,20	4.809.746,44	5.062.285,76
		1) Impegni su esercizi futuri	110.626,45	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			110.626,45	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti economici

Il “ Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

<i>Conto economico</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	179.323,09	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	24.925,91	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	195.792,20	0,00	0,00	0,00	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	34.191,79	0,00	0,00	0,00	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	10.482,48	0,00	0,00	0,00	0,00
c	contributi agli investimenti	151.117,93	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	15.728,79	0,00	0,00	0,00	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	57,14	0,00	0,00	0,00	0,00
b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	15.671,65	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.126,86	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		417.896,85	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8,78	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	18.178,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	164.526,17	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	164.526,17	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	1.050,34	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	120.826,21	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	19.238,48	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	101.587,73	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	6.625,54	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		311.215,04	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		106.681,81	0,00	0,00	0,00	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	3.156,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi finanziari		3.156,49	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	13.599,39	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Interessi passivi	13.599,39	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		13.599,39	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-10.442,90	0,00	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari	105.841,10	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	39.244,40	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	66.596,70	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		105.841,10	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Oneri straordinari	10.811,37	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.811,37	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale oneri straordinari</i>		10.811,37	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		95.029,73	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		191.268,64	0,00	0,00	0,00	0,00
26	Imposte	983,96	0,00	0,00	0,00	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	190.284,68	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

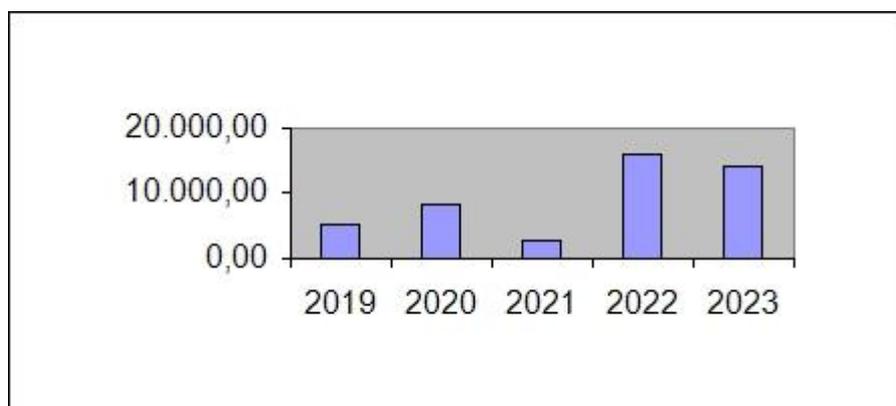
Nell'arco del mandato non sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	206.102,18	232.085,14	227.789,64	251.813,91	248.806,51
<i>Quota non ricorrente</i>	5.218,17	8.246,02	2.464,09	15.933,84	13.939,00
Spesa ricorrente	200.884,01	223.839,12	225.325,55	235.880,07	234.867,51



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio

sia di per se migliorata/peggiorata.

Importante però nel caso specifico fare riferimento ai “Piani di razionalizzazione della spesa” ed al quadro normativo di riferimento oltre che ai risultati ottenuti o stimati in quanto in fase di realizzazione. Piani così riassumibili:

Razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l’importanza in termini generali, ai fini dell’attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L’esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell’art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell’ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l’art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l’ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, “*gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*”. Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino “*il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti*”. Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l’ente all’utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all’utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all’utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Importo dell’anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell’art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell’anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2023-5	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rispetto dei termini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----------------------	------	------	------	------	------	------

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del [d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175](#), "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla [Struttura](#) delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del [censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti](#) (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZION E
ASM VOGHERA S.p.a	0,0034%
GAL OLTREPO' SRL	0,785%

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s .m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non e' presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Rocca Susella, li 01/03/2024

IL SINDACO
Pierluigi Barzon

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cologno al Serio, li

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa